

**CAMEC SRL** ha provveduto ad attivare appositi canali di segnalazione aziendali in conformità al D.Lgs. n. 24/2023, attuativo della direttiva UE 2019/1937.

Con la presente informativa CAMEC srl intende promuovere la diffusione presso tutti i destinatari di ogni informazione utile sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni.

### CHI PUÒ FARE LA SEGNALAZIONE

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo aziendale in qualità di:

- **lavoratori subordinati**;
- Lavoratori **autonomi e collaboratori** che svolgono la propria attività lavorativa presso l'azienda;
- Liberi **professionisti e consulenti** che prestano la propria attività presso l'azienda;
- **Volontari e tirocinanti**, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso l'azienda.
- Le persone con **funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza**, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

La segnalazione può essere presentata anche quando **il rapporto giuridico non è ancora iniziato**, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altra fase precontrattuale ovvero **durante il periodo di prova o successivamente allo scioglimento** del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### QUALI COMPORAMENTI POSSONO ESSERE SEGNALATI

Sono segnalazioni rilevanti quelle relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'azienda di cui in segnalante è venuto a conoscenza **nel contesto lavorativo**. In particolare:

- **condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001** quali, a titolo esemplificativo, comportamenti corruttivi verso la pubblica amministrazione, violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, violazioni della normativa in materia ambientale. Si evidenzia che tali segnalazioni potranno essere effettuate esclusivamente per il tramite dei canali di segnalazione interni;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, o protezione dei consumatori, salute pubblica, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- Atti omissioni che ledono gli **interessi finanziari dell'Unione Europea**, come frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale commesse alle spese dell'unione;
- atti od omissioni riguardanti il **mercato interno**, comprese le violazioni delle norme UE in materia di **concorrenza** e di **aiuti di Stato** nonché in materia di **imposte sulle società, libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali**;
- Atti o comportamenti che **vanificano l'oggetto o la finalità** delle disposizioni di cui agli atti dell'unione europea nei settori sopraindicati. In tale ambito vanno ricondotte, ad esempio, le cosiddette pratiche abusive che contravvengono alla tutela della **libera concorrenza** (adozione di prezzi predatori, sconti target, vendite abbinate, ecc.).

Sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina le segnalazioni legate ad un **interesse di carattere personale** del segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero

inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate oppure ad aspetti di vita del soggetto segnalato, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività aziendale e/o professionale.

Sono altresì escluse le notizie **palesamente prive di fondamento**, le informazioni già totalmente di **dominio pubblico**, le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (c.d. Voci di corridoio) oppure pretestuose, **diffamatorie**, calunniose o volte esclusivamente a danneggiare il segnalato. Le suddette "segnalazioni escluse" non sono, pertanto, considerate segnalazioni whistleblowing e, quindi, l'azienda potrà decidere se prevedere dei propri regolamenti aziendali interni se e come trattare questo tipo di segnalazioni.

## CARATTERISTICHE DELLA SEGNALAZIONE

Al fine di consentire un'adeguata attività di verifica, è necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire la ricostruzione del fatto e all'accertamento della fondatezza di quanto segnalato. In particolare, dovranno essere indicati:

- i **dati identificativi** della persona segnalante (nome, cognome, luogo e data di nascita) e nel caso di incontro diretto, un recapito ove ricevere l'avviso di ricevimento della segnalazione e i successivi riscontri, nonché eventuali richieste di integrazioni chiarimenti;
- le **circostanze di tempo e di luogo** in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una **descrizione dei fatti** oggetto della segnalazione, specificando i dettagli relativi alle notizie circostanziali e ove presenti anche le **modalità con cui si è venuto a conoscenza dei fatti oggetto della segnalazione**;
- le **generalità o altri elementi** che consentono di identificare il soggetto a cui attribuire i fatti segnalati;
- eventuali **documenti** allegati;
- eventuali **soggetti** potenzialmente a conoscenza dei fatti.

**CAMEC SRL** potrebbe prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate, e rese con dovizia di particolari, siano cioè tali da far emergere fatti e situazioni relazionandosi a contesti determinati (es. Prove documentali, indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, eccetera).

## CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA

per consentire la trasmissione di segnalazioni **scritte e orali**, l'azienda, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, attive e mantiene aperti i seguenti canali di segnalazione:

- canale per le segnalazioni in forma scritta: scrivendo alla seguente e-mail [whistleblowing@camec.net](mailto:whistleblowing@camec.net)
- canale per le segnalazioni in forma orale: ufficio del personale/gestore del canale tel. 049552115 int 235.

**CAMEC SRL**, nel pieno rispetto del decreto whistleblowing, garantisce la riservatezza dell'**identità** della persona **segnalante**, della **persona coinvolta** e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del **contenuto** della segnalazione e della relativa **documentazione**.

## PROCEDURE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il gestore del canale, ricevuta da segnalazione, svolge le seguenti attività:

- rilascia al segnalante **avviso di ricevimento** della segnalazione **entro 7 giorni** dalla data di ricezione;
- mantiene **le interlocuzioni** con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, interazioni;
- da diligente **seguito** alle segnalazioni ricevute seguendo la prevista procedura interna.
- Fornisce un riscontro al segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, **entro tre mesi** dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione. Tale riscontro può avere anche natura interlocutoria, qualora l'istruttoria non sia ancora terminata. Terminata l'istruttoria, gli esiti dovranno comunque essere comunicati al segnalante.

### IL CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO (ANAC)

Per poter ricorrere al canale di segnalazione istituito da Anac, devono sussistere alcune condizioni. In particolare, il segnalante può aderire alla procedura esterna soltanto si ricorre una delle seguenti condizioni:

- nel suo contesto lavorativo il canale aziendale di segnalazioni interna non è attivo o, anche se attivato, non è conforme al DLGS n. 24/2023;
- ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito o la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Al medesimo canale possono essere segnalate eventuali ritorsioni subite.

Vedasi <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

I dati saranno trattati in conformità a quanto previsto dal GDPR n. 679/2016 e dal DLGS n. 24/2023.